

Capitolo LIII

CINQUANTUNESIMA EDIZIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (2009)

§ 1 : *Presentazione dell'Edizione*

E' nel segno della continuità l'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", il Festival Violinistico Internazionale che da 51 anni la città dedica alla sua gloria più grande nel campo della cultura, quel Gasparo Bertolotti "da Salò" considerato il "padre" del violino. La nuova Amministrazione comunale, da poco insediata, attua questo programma tracciato dai predecessori, riaffermando anche per il corrente anno la centralità di una manifestazione che nel cuore dell'estate trasforma Salò in una piccola Salisburgo, una città di musica e liuteria, i due "gioielli" che possiamo esibire al mondo con orgoglio, insieme alle nostre straordinarie bellezze ambientali.

Questa che presentiamo è un'edizione particolarmente significativa del Festival perché rientra nelle celebrazioni per il 400° della morte di Gasparo, iniziate lo scorso aprile con la prestigiosa mostra di strumenti storici nel Palazzo Municipale. Il nome di Gasparo si identifica con quello del violino e ci rende unici e riconoscibili in tutto il mondo: non possiamo che valorizzarlo e portarlo avanti con forza, riaffermando con esso anche la nostra identità.

Barbara Botti
Sindaco di Salò

Dopo l'anno del cinquantenario, questa è un'altra edizione speciale per l'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", il Festival internazionale (nello specifico dedicato al violino) che per longevità è in Italia secondo solo a Spoleto e Ravello.

Nel 2009 ricorre il quarto centenario della morte di Gasparo da Salò, "padre" del violino moderno, e la città gli ha già reso il meritato tributo con la prestigiosa mostra che si è celebrata ad aprile nel Salone dei Provveditori del Municipio, dove è stato tra l'altro esposto quel capolavoro di mirabile bellezza che è il violino Ole Bull, uscito per la prima volta dalla sua teca di Bergen, in Norvegia, dove è gelosamente conservato.

Sull'onda di quella manifestazione, l'Estate Musicale, giunta alla 51 esima edizione, vuole essere all'altezza del proprio blasone e propone agli appassionati le più grandi star del violinismo internazionale, da Salvatore Accardo a Sergej Krjlov, gettando infine un ideale ponte tra le "stelle" di oggi e quelle di domani con la "Disfida del Violino" posta a suggello del Festival. Ma l'Estate Musicale non è "solo" violino: Salò da qualche anno è infatti ritornata in possesso di un meraviglioso contrabbasso di Gasparo, l'ex Colonna del 1590, che il 31 luglio verrà suonato dai funamboli francesi dell'Orchestre de Contrebasses. Lo stesso prezioso strumento sarà il primo tassello della sezione dedicata a Gasparo del nascento Museo Civico della Città di Salò, affinché il futuro culturale di Salò sia sempre più nel nome della sua gloria più grande.

Roberto Codazzi

Direttore artistico del Festival

§ 2 : *Annotazioni sui protagonisti*

Concerto del 25 luglio

SALVATORE ACCARDO

Esordisce all'età di 13 anni eseguendo in pubblico 1 Capricci di Paganini. A 15 anni vince il primo premio al Concorso di Ginevra e, due anni dopo, nel 1958 è primo vincitore assoluto — dall'epoca della sua istituzione — del Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere. Suona regolarmente con le maggiori Orchestre e i più importanti Direttori, affiancando all'attività di solista quella di direttore d'orchestra. In questa veste ha lavorato con le più importanti Orchestre europee ed americane. In quanto direttore ha inoltre effettuato delle incisioni con la Philharmonica di Londra. La

passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani lo hanno portato alla creazione del Quartetto Accardo nel '92 e alla istituzione dei Corsi di perfezionamento per strumenti ad arco della Fondazione Walter Stauffer di Cremona nel 1986. Nel 1987 Accardo ha debuttato con grande successo come Direttore d'Opera nella nuova produzione de 'L'occasione fa il ladro "di Rossini per il Rossini Opera Festival di Pesaro. Nel corso della sua prestigiosa carriera Salvatore Accardo ha ricevuto numerosi premi , tra cui il Premio Abbiati della Critica Italiana per le sue eccezionali interpretazioni. Nel 1982 il Presidente della Repubblica Pettini lo ha nominato Cavaliere di Gran Croce, la più alta onorificenza della Repubblica Italiana. In occasione della tournée effettuata in Estremo Oriente nel novembre '96, il Conservatorio di Pe chino lo ha nominato Mesi Honorable Professor.

Alla fine del '96 Accardo ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana (O.C.I.), formata dai migliori allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona. Con essi ha inciso, nel corso del 1997, per la Warner Fonit "Il violino virtuoso in Italia" e "I Capolavori per violino e archi", dischi che segnano il debutto discografico dell'O.C.I. Ha al suo attivo numerosissime incisioni con le più prestigiose etichette. Possiede due violini Stradivari, lo Hart ex France scatti 1727 e l'Uccello di Fuoco ex Saint-Exupery 1718.

ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA

L'orchestra da camera italiana (O.C.I.), nata ufficialmente nel novembre 1996, è il risultato di un progetto maturato da Salvatore Accardo nei lunghi anni di esperienza didattica all'Accademia Stauffer di Cremona. Accardo a Cremona insegna insieme agli amici e colleghi Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Pe tracci che con lui hanno fondato questa Accademia, proprio nella patria dei grandi liutai, per offrire la possibilità di perfezionarsi ai giovani strumentisti ad arco che escono dai Conservatori italiani, nei quali spesso le loro qualità non hanno trovato un adeguato sviluppo.

L'Orchestra da Camera Italiana e il suo Direttore si incontrano per due periodi di lavoro ogni anno per prepararsi ai concerti e alle incisioni discografiche. Due sponsor privati rendono possibile questi periodi di studio: l'ing Luigi Lucchini di Cremona (LAFIN) ospita l'Orchestra in autunno e le Terme di Sirmione in primavera. A questi si aggiunge Lottomatica, che con il suo contributo ha reso possibile la tournée italiana di settembre- ottobre 2000.

Accanto agli sponsor ufficiali, operano gli "Amici dell'OCI" e, fin dalla nascita dell'Orchestra, hanno dato il loro generoso contributo sia economico sia operoso.

Di anno in anno numerose sono state le tournée realizzate in Italia, in Europa e in tutto il mondo, compreso l'Estremo Oriente, accompagnate sempre da un grande successo di pubblico e di critica. L'O.C.I. ha già all'attivo due CD per la Warner Fonit "Il violino virtuoso in Italia" e "Capolavori per violino e archi" e l'Integrale dei Concerti per violino e Orchestra di Paganini per la Emi Classics. Due importanti progetti sono stati realizzati con Foné: la registrazione del Concerto per la Costituzione - che in particolare contiene l'Inno nazionale italiano per violino e archi di Tamponi - e l'incisione dell'Integrale delle opere per violino di Astor Piazzolla II a con la revisione violinistica di Salvatore Accardo e Francesco Fiore, in tre superaudio. Il repertorio dell'O.C.I. spazia da Bach ai contemporanei, cui si prevede di commissionare ogni anno un'opera.

Concerto del 31 luglio

ORCHESTRE DE CONTREBASSES

Creata nel 1981 da Christian Gentet, rappresenta oggi un percorso di creazione musicale particolarmente originale e portatrice di un nuovo stile nella musica attuale. "L'Orchestre de Contrebasses" riunisce 6 virtuosi Xavier Luguè, Christian Gentet, Olivier Moret, Etienne Roumanet, Yves Torchinsky e Jean-Philippe Viret, compositori ed interpreti.

Questi musicisti accompagnano con il gesto, la nota: compongono un repertorio nuovo dove la musica esce dai sentieri battuti, dove il contrabbasso spinto ai suoi limiti diventa sensuale e magico, dove ci sorprende a sognare durante un viaggio musicale e spontaneo. "Le note impazziscono... / le corde eccitanti, / i colpi d'archetto pericolosi / le frasi interessanti / gli sguardi curiosi... la musica s'avventura nell'aria del tempo / e gli occhi brillano", uno stile nuovo nella musica di oggi, tra musica contemporanea e tracce di jazz.

Questi musicisti-compositori-interpreti hanno scelto di creare una musica che gli assomigli, questi primi premi di Conservatorio viaggiano in una nuova dimensione musicale dove ritrovano le loro diverse ispirazioni, dall'anima del blues allo spirito latino.

Il gioco d'archetto ne risulta più dinamico, spinto dalla ritmica, stregato dalle melodie e liberato nelle improvvisazioni. L'assenza di abitudini, la padronanza del vibrato e lo sfruttamento delle ricchezze sonore dello strumento danno un suono particolarmente originale all'insieme. Come il jazz questa musica in libertà lascia un posto importante all'improvvisazione. Non è forse la caratteristica delle musiche del nostro tempo di potersi sviluppare ogni sera diversamente nel corso di un'improvvisazione.

Se nel precedente CD, "Le mystère des bois vulgaires " è un omaggio esplicito al jazz questa nuova registrazione esplora dei nuovi modi di gioco : i musicisti corrono dei rischi e sorprendono l'ascoltatore per la varietà di suoni che offrono.

La ricerca di un'attitudine musicale nuova e seducente incita i musicisti a presentare le loro opere all'interno di uno spettacolo dove la luce teatrale sottolinea la poesia *delle composizioni, dove il movimento degli uomini* e dei contrabbassi formano una vera danza e divengono l'espressione corporea delle note.

Dai gruppi di rock'n roll ai grandi quartetti classici, la nozione di gruppo, tanto a livello dell'unione del suono che all'impostazione ritmica, è la condizione necessaria ad un lavoro evoluto dove la maturità del gruppo si esprime in contrappunti difficili, prova di una concezione musicale collettiva.

Concerto del 2 agosto

SERGEJ KRILOV

Nato a Mosca in una famiglia di musicisti, inizia lo studio del violino a cinque anni e all'età di dieci anni debutta con l'orchestra, affrontando i primi impegni concertistici in Russia, Cina, Finlandia e Germania. Giovanissimo conquista il Primo Premio al Concorso internazionale "R. Lipizer" di Gorizia e, dopo un periodo di perfezionamento con Salvatore Accardo, vince il Concorso "A. Stradivari" di Cremona e il Concorso "F. Kreisler" di Vienna.

Da quel momento intraprende una prestigiosa carriera concertistica che lo porta a esibirsi nelle grandi sale internazionali quali Philharmonie di Berlino, Philharmonie di Monaco, Musikverein e Kongèrthaus di Vienna, Auditorium de Radio France a Parigi, Bozar di Bruxelles, Megaron di Atene, Suntory Fial di Tokyo, Teatro Colon di Buenos Aires, Teatro La Fenice di Venezia e Teatro alla Scala di Milano. Sergej Krylov collabora con prestigiose orchestre, tra le quali Wiener Symphonie, Orchestra del Teatro Mariinsky, English Chamber Orchestra, Russian National Orchestra, St. Petersburg Philharmonie, Camerata Academica Salzburg, Orchestra Giuseppe Verdi di Milano, NHK Symphony Tokyo, Czech Philharmonie, Filarmonica Toscanini, Philharmonisches Staatsorchester di Amburgo e Copenhagen Philharmonie. Tra le personalità artistiche con cui ha collaborato, Mstislav Rostropovich è stata una figura fondamentale per il rapporto di amicizia e stima creatosi negli anni, oltre a quello professionale.

Nella sua carriera Krylov ha lavorato con direttori quali Valéry Gergiev, Yuri Temirkanov, Vladimir Ashkenazy, Mikhail Pletnev, Nicola Luisotti, Julian Kovatchev, George Pehlivanian, Futaka Sado, Saulius Sondeckis, Zoltan Kocsis, Gunter FJerbig e Yuri Bashmet.

Oltre ai numerosi recital per violino solo tenuti nelle principali sale da concerto in queste ultime due stagioni, Krylov è stato molto impegnato anche nella musica da camera, collaborando con partner quali Yuri Bashmet, Bruno Canino, Aleksandar Madgqr, Maxim Vengerov, Misha Maisky, Yefim Bronfman, Stefania Mormone, Nabuko Imai e Lilya Zilberstein.

Nel mese di febbraio 2009 Sergej Krylov è stato nominato Direttore Musicale della Lithuanian Chamber Orchestra, succedendo a Saulius Sondeckis. La sua discografia include registrazioni per EMI, Melodya e Agorà.

LITHUANIAN CHAMBER ORCHESTRA

È stata fondata nel 1960 da Saulius Sondeckis; Direttore Artistico e Direttore Musicale dal 1960 al 2004, la Lithuanian Chamber Orchestra (LCO) è riconosciuta come una delle più acclamate orchestre lituane. Nel 1976 è stata la prima orchestra lituana a fare il suo debutto nell'Europa Occidentale, al Festival di Lohr in Germania e in Lussemburgo, da dove ha iniziato una brillante carriera internazionale scoprendo numerose altre possibilità. L'orchestra è stata in tournée nei principali stati europei, negli Stati Uniti, in Sud America, Giappone, Egitto e Sud-Africa suonando nelle maggiori sale tra le quali la Filarmonica di Berlino, il

Musikverein di Vienna, la Boy al Festival Hall di Londra, l'Auditorium di Roma, il Concertgebouw di Amsterdam, la Salle Pleyel di Parigi, il Gewandhaus di Lipsia e molte altre.

Fra i principali artisti con cui l'Orchestra ha collaborato figurano Mstislav Rostropovich, Yuri Bashmet, Gidon Kremer, Vladimir Spivakov, Tatjana Grindenko, Igor Oistrakh, Yevgeny Fissler, David Geringas e Yehudi Menuhin. Durante i suoi cinque decenni di attività, la LCO ha affiancato alle numerose tournée la registrazione, di oltre 100 dischi che rivelano un repertorio molto vasto all'interno del quale spicca una particolare predilezione per Bach e Mozart. L'Orchestra ha inoltre presentato un ampio numero di prime esecuzioni mondiali di compositori tra i quali Alfred Schnittke, Arvo Part e Pärt, che hanno dedicato i loro lavori alla LCO.

§ 3: *La rassegna stampa dell'evento*

Molto corposa e con testate locali e nazionali e siti Web la rassegna della stampa che ha dato molto risalto alla manifestazione a riprova che l'Estate Musicale del Garda è considerata una manifestazione musicale di grande prestigio.

Bresciaoggi : *Il violino di Gasparo in esposizione nel Palazzo Municipale*

Il "Gasparo da Salò" torna in grande stile

Accardo e Krylov, due solisti per l' "Estate di Gasparo"

Accardo celebra il "Gasparo 400"

Accardo il virtuosismo che entusiasma il pubblico

Una "contrabbassata" che diventa spettacolo

Contrabbassi pazzi e violino virtuoso a Salò

Con Krylov le stagioni diventano otto

La disfida del violino tre giovani in gara

Lo scatenato Krylov per "Otto Stagioni"

La Repubblica : *Accardo e la sua orchestra aprono l'Estate del Garda*

Quattro concerti dedicati al violino a Salò

Giornale di Brescia : *Festival violinistico : due "mostri sacri" per il grande Gasparo*

Salò, un'estate a ritmo di musica per tutti i gusti

Accardo e Krylov : stelle tra gli archi dell'Estate Musicale di Salò

L'estate a Salò arriva sulle ali della musica

Valzer e campane per il "virtuoso" Accardo

I virtuosi del "contrabbasso a sorpresa" a Salò

Krylov tra Vivaldi e Piazzolla

Krylov e gli archi lituani, otto grandi Stagioni

A Salò nella "Disfida del violino" si affrontano abbracciando gli archetti

Il Giorno : *Accardo inaugura l'Estate del Garda*

Salò invasa dalla musica

Corriere della Sera : *Violino supertstar con Accardo e Krylov*

Il Giornale : *A Salò il violino è principe del lago*

La Provincia di Cremona : *Il festival di Salò parla cremonese*

Brescia Musica : *A Salò in mostra strumenti con storie incredibili*

Tutto Milano : *Trionfo d'archi a Salò*

Lago di Garda Magazine : *Omaggio a Gasparo nel 400° dalla morte*

Giornale del Garda : *Un grande evento l'Estate Musicale del Garda di Salò*

PiùMusica : *Accardo vs Krylov : il derby del violino*

Rivista Musica : *Sul Garda con Gasparo da Salò*

Brescia 7 giorni : *Accardo e Krylov in concerto a Salò*

§ 4 : *Il programma della Stagione*

25 luglio : Kreisler : Cinque pezzi (orchestrazione di Francesco Fiore) - Liebesfreud - Liebesleid - Shoen
Rosmarin - Rondino sul tema di Beethoven - La Giatana ; Paganini : La Campanella – Variazioni
Sul Carnevale di Venezia ; Ciaikovskij : Serenata per archi in do maggiore op. 48

31 luglio : Orchestre de Contrebasses : L'effet sonore - Six a sept - Celtic dream - Rom roun - Ano Hini
Kaerotai La plume - La quete de l'aure - Baignade d'un ane au clair de lune - Le raisins de la
grand mer - Workoshop - Le retour de Rahan - Dors Adele
2 agosto : Vivaldi : Le Quattro Stagioni ; Piazzolla : Las Cuatro Estaciones Portenas

§ 5 : Note tecniche

numerazione progressiva dei concerti : da 314 a 316

314. 25 luglio : Orchestra da Camera Italiana ; "Gasparo 400"

direttore : Salvatore Accardo

al contrabbasso "Gasparo 1590" : Ermanno Calzolari

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 481 spettatori

315. 31 luglio : Orchestre de Contrebasses : "Contrabbassata"

contrabbassi solisti : Xavier Lugué , Christian Gentet , Oliovier Moret ,
Etienne Roumanet , Yves Torchinsky ,
Jean-Philippe Viret

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 450 spettatori

316. 2 agosto : Lithuanian Chamber Orchestra : "Le otto stagioni"

direttore e violino solista : Sergej Krilov

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 594 spettatori

§ 6 : Eventi speciali

A margine del Festival si sono svolti questi eventi speciali che così vengono presentati :

Salò, musica ed arte

Inaugurano le celebrazioni dei 400 anni dalla morte di Gasparo da Salò una mostra, un concerto ed una tavola rotonda.

Ecco il comunicato stampa degli eventi.

Salò luogo di bellezze naturali e di grande cultura nazionale ed internazionale che si manifesta in ogni angolo della bella cittadina che affaccia sul Lago di Garda. Come ogni anno si susseguono giornate di grande emozione. Il 14 Aprile cade l'anniversario dei 400 anni dalla morte del grande Gasparo da Salò, una delle figure più importanti di tutta la Storia della Liuteria mondiale. Da evidenziare che per la prima volta si hanno a Salò alcuni strumenti originali di Gasparo, importantissimo il violino di Ole Bull, amico di Listz e di Mendelssohn. Mitica è la storia di questo strumento e delle sue vicende musicali e catastrofiche, tanto da subire anche un naufragio. Usato dal competitore di Paganini per circa 40 anni di sfruttamento inimmaginabile assieme a un Guarneri del Gesù. Il Violino è la prima volta che esce dalla città norvegese di Bergen. Gasparo da Salò è stato un personaggio studiato da organologi, liutai, concertisti, musicologi e storici dell'arte, apprezzato oltre che dagli specialisti, anche da studiosi di storia patria, musicofili e curiosi nonché da turisti culturali di ogni nazione che sempre più visitano questi luoghi. I suoi strumenti sono stati apprezzati dalle migliori corti europee dell'epoca e dai più grandi geni musicali per le loro meravigliose qualità sonore quali Ludwig van Beethoven, Domenico Dragonetti e sono stati, fin dall'antichità, tra i più copiati al mondo, dalla scuola tedesca, inglese e francese e più recentemente da quella americana e giapponese nonché negli ultimi anni anche da quella cinese. Charles Beare (uno dei più noti studiosi di liuteria antica, già presidente del comitato scientifico per le celebrazioni stradivariane), del The New Grove Dictionary of Musical Instruments afferma: "le sue viole sono ritenute da molti esecutori come tonalmente migliori di qualsiasi altra. Esse possiedono una qualità timbrica piena e con molto impatto, combinata con una prontezza di risposta superiore a molti strumenti cremonesi. I suoi contrabbassi sono stati freneticamente ricercati dagli esecutori, il cui campione più famoso fu Domenico Dragonetti" Attraverso la produzione di Gasparo da Salò, costituita da violini, viole, violoncelli, contrabbassi, viole da gamba, violoni, lire -viole e cetere. La Mostra cercherà di rilanciare gli studi e la ricerca sulla figura del sommo liutaio. La manifestazione si apre il 4 Aprile con due momenti importanti: Il concerto, alle ore 21.00,

curato dal Maestro Roberto Codazzi, ha per protagonista l'importante duo di musicisti bresciani: Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra Nazionale della RAI, che suonerà una viola di Gasparo da Salò e il pianista Gerardo Chimini musiche di Bach e Brahms. Il concerto si svolgerà presso lo storico Teatro Comunale. Durante il concerto verrà presentata la programmazione "dell' Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò" 2009 - 51° Festival Violinistico Internazionale" - direzione artistica di Roberto Codazzi. La Mostra di liuteria del Maestro Gasparo, si inaugurerà il 4 Aprile 2009 alle ore 17.00 presso la Sala dei Provveditori, Palazzo Municipale "detto anticamente Palazzo della Magnifica Patria" Verranno esibiti cinque strumenti musicali affiancati da riproduzioni in scala reale di altri giacenti presso l'Ashmolean Museum di Oxford, con illustrazione di violini, viole, violoncelli, contrabbassi, viole da gamba, violone, lire-viola, e cetere. Tra questi il famoso contrabbasso custodito nel Palazzo del Municipio di Salò La documentazione storica verrà riprodotta in una serie di pannelli nonché nella guida alla mostra e sarà formata da materiale sia letterario sia iconografico che ricostruirà sinteticamente l'ambiente rinascimentale e i luoghi nel quale il Maestro si è trovato a operare. La Mostra riunisce i dati di quanto esposto, soprattutto dal punto di vista tecnico, con fotografie di grande formato, utili alla riproduzione di modelli liutai, con schede storico-organologiche e alcuni saggi introduttivi. Curatore della mostra: Flavio Dassenno. Il 24 Aprile si svolgerà la Tavola Rotonda: "Gasparo da Salò, architetto di suoni" in cui si farà il punto della situazione per portare nuovi contributi alla conoscenza del Gasparo e dei suoi capolavori meno conosciuti come: le viole da gamba e le lira-viole, o un approfondimento sulle taglie delle viole da braccio nonché sulla sua diffusione dell'arte in Europa. Partecipano: Flavio Dassenno, Claudio Amighetti, Liutaio restauratore e docente liuteria Cremona, Harald Herresthal Reale Accademia norvegese di musica biografo di Ole Bull - Rudolph Hopfner direttore della collezione di strumenti musicali antichi di Vienna e Brigitte Brandmair ricercatrice liutaia ricercatrice esperta in vernici antiche e Marco Bizzarini musicologo e ricercatore Università di Padova oltre a una piccola equipe di ricercatori approfondirà le analisi scientifiche su OLE BULL. L'intera manifestazione ha il patrocinio del Ministero della cultura dell'Assessorato alla cultura della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia.

Gasparo Architetto del Suono

Celebrazioni del 400° Anniversario della morte di Gasparo da Salò (dal 4 al 26 aprile)

4 aprile : Mostra di liuteria del Maestro Gasparo presso la Sala dei Provveditori. Curatore della Mostra Flavio Dassenno.

Verranno esibiti cinque strumenti musicali affiancati da riproduzioni in scala reale di altri giacenti presso l'Ashmolean Museum di Oxford, con illustrazione di violini, viole, violoncelli, contrabbassi, viole da gamba, violone, lire-viola e cetere.

1) Violino **Ole Bull**, Vestlandske Kustindustrimuseum di Bergen (Norvegia), un mito una specie di Mona Lisa della liuteria

2) Contrabbasso **Colonna** di proprietà della famiglia **Biondo di Salò** esempio di **uno dei punti di forza della** liuteria di Gasparo: i contrabbassi e le viole migliori al **mondo, come** dichiarato su qualsiasi enciclopedia di liuteria.

3) Viola da gamba "**Vettori**" tipo senza punte, a forma di chitarra allungata, e un paio di viole di collezionisti privati.

4) Viola **L-Bank MusikStiftung**

5) Viola di un collezionista **privato**

4 aprile : Il concerto curato dal Maestro Roberto Codazzi, ha per protagonista *l'importante duo di musicisti bresciani*: Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra Nazionale della RAI, che suonerà una viola di Gasparo da Salò e il pianista Gerardo Chimini musiche di Bach e Brahms. Il concerto si svolgerà presso lo storico Teatro comunale.

Durante il concerto verrà presentata la programmazione "dell' Estate Musicale del Garda".

24 aprile: Tavola Rotonda: "Gasparo da Salò, architetto di suoni" in cui si farà il punto della situazione per portare nuovi contributi alla conoscenza del Gasparo e dei suoi capolavori meno conosciuti come: le viole da gamba , le lira-viole, o un approfondimento sulle taglie delle viole da braccio nonché sulla sua diffusione dell'arte in Europa. Partecipano: Flavio Dassenno, Claudio Amighetti, Liutaio restauratore e docente liuteria a Cremona, Harald Herresthal Reale Accademia norvegese di musica biografo di Ole Bull, Rudolph Hopfner

direttore della collezione di strumenti musicali antichi di Vienna e Brigitte Brandmair ricercatrice liutaia
ricercatrice esperta in vernici antiche e Marco Bizzarini musicologo e **ricercatore Università di Padova**
oltre a una piccola equipe di ricercatori che approfondirà l'analisi dell'Ole Bull.

"La disfida del violino"

Il 7 agosto tre giovani talenti : Francesca DeGo, Felix Froschhammer , Kumiko Nagai si sono sfidati in
Piazza Duomo per conquistare il *Premio Violinistico Gasparo da Salò 2009*

direttore artistico dell'Estate : Roberto Codazzi
organizzazione eventi : S&B trade promotion